

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore 06 – **Decreto Dirigenziale n. 166 del 25 agosto 2010 – Conferenza di Servizi art.14 L.R. 241/s.m.i. Lavori di sistemazione idraulico forestale, del vallone Grotte, in agro del comune di Forino (AV). PSR 2007/2013 Misura 226 Azione e - (Pratica G.C. 1599) – Richiedente: Comune di Forino (AV) – "Autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93 R.D. 523/1904"**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- il Comune di Forino (AV), in data 05/05/2009 con nota prot. 5291 ha indetto per il giorno 08/06/2009 apposita Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., per acquisire i pareri, assensi, nulla-osta, autorizzazioni degli Enti interessati territorialmente sul progetto definitivo dei "Lavori di sistemazione idraulica forestale del Vallone Grotte";
- questo Ufficio, in data 05/06/2009, con nota prot. 493548, ha chiesto integrazioni degli atti e ha fornito indicazioni di ordine generale in merito alla richiesta di concessione, ai sensi del R.D. n. 523/1904;
- il Comune di Forino, con note n.7404 del 16/07/2009 e n.8172 del 21/08/2009 ha trasmesso gli elaborati progettuali integrativi;
- questo Settore, a seguito di istruttoria tecnica degli atti trasmessi, con nota prot. n. 759068 del 03/09/2009, ha comunicato, al Responsabile dell'ufficio tecnico del Comune il preavviso del rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 s.m.i. della richiesta di autorizzazione idraulica, considerato che il vallone Grotte non ha continuità idraulica fino al recapito finale, e le acque nel tratto urbanizzato a valle confluiscono sulla strada vicinale "Flavitale", con incremento del pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- il Comune di Forino, con nota n. 8848 del 17/09/2009, ai fini della sospensione del preavviso del rigetto della richiesta di autorizzazione, ha comunicato che la sistemazione del vallone Grotte "avverrà nel rispetto delle condizioni di sicurezza ai fini della pubblica e privata incolumità", in quanto l'Amministrazione ha redatto un progetto che assicura la continuità idraulica del Vallone nel tratto a valle (strada vicinale "Flavitale") il cui finanziamento dovrà trovare sponda nel bando che la Regione Campania pubblicherà, ai sensi del PSR 2007/2013;
- il Comune di Forino in data 07/12/2009 con nota prot. n. 11541 ha trasmesso, in duplice copia, il progetto esecutivo dei lavori, oggetto della Conferenza di Servizi, relativo alla sistemazione idraulica forestale, di aree a rischio di instabilità idrogeologica del Vallone "Grotte" consistenti nella realizzazione di:
 - gabbionate spondali come opere di sostegno e protezione longitudinale per vari tratti di lunghezza totale di circa ml. 300,00;
 - N. 26 (ventisei) briglie in pietra;
- il Comune di Forino, con nota prot. n. 3991 del 08/06/2010, acquisita al prot. reg. 500416 del 09/06/2010, ha trasmesso la delibera di Giunta Comunale n. 79 del 01/06/2010, unitamente agli atti progettuali (relazione Tecnica illustrativa, relazione idraulica, planimetria di progetto, planimetria catastale area di intervento, profilo longitudinale, sezioni trasversali), con la quale "ha approvato lo stralcio per la regimentazione delle acque piovane a valle dell'intervento di sistemazione del vallone Grotte cui è stato richiesto il finanziamento con fondi PSR 2007/2013 Misura 226 Azione e;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. R.I. 761 del 16/07/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO :

- che la natura demaniale del vallone Grotte, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- che il Comune di Forino con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 01/06/2010 "ha approvato lo stralcio per la regimentazione delle acque piovane a valle dell'intervento di sistemazione del vallone Grotte cui è stato richiesto il finanziamento con fondi PSR 2007/2013 - Misura 226 Azione e, ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- che non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Forino è un Ente

Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i. ;

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.L.gs 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.2 del 21/01/2010.

RITENUTO:

- che i lavori di sistemazione idraulica del Vallone Grotte non trovano impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- che i lavori di sistemazione del vallone Grotte, opportunamente completati dalle opere di regimentazione previste a valle, contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1) di autorizzare il Comune di Forino, C.F. 80006850640, di seguito definito anche Concessionario, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici, a realizzazione i lavori di sistemazione idraulica del vallone Grotte, nel tratto compreso tra le part.ile (monte) n.10 - 29 del foglio n. 12 e le part.ile 237-216 e le part.ile n. 220 foglio 12 e n. 67 foglio n. 13 (valle), consistenti in:

- gabbionate in pietrame come opere di sostegno e protezione longitudinale per vari tratti di lunghezza totale di circa ml 300,00;
- n. 26 briglie in pietrame;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. il parere è limitato alle opere ricadenti esclusivamente nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere devono essere eseguite in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali varianti idrauliche al progetto approvato dovranno essere sottoposte all'esame di questo Settore;
- c. le soglie di fondo alveo devono essere idoneamente fondate nell'alveo ed ammorsate nelle sponde;
- d. nell'ambito del tirante idrico della massima piena non devono essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- e. le opere di difesa sponale previste e le briglie devono raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali senza costituire ostacolo al regime idraulico al corso d'acqua;
- f. le opere devono essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- g. l'Amministrazione Comunale di Forino, in corso di eventi pluviometrici, è tenuta ad attivare un

apposito sistema di allerta e monitoraggio relativo all'area a valle non oggetto della sistemazione idraulica, per la gestione del rischio idraulico cui la stessa zona è sottoposta, adottando tutti i provvedimenti per la salvaguardia della Pubblica e Privata incolumità, anche con interdizione della predetta strada comunale Flavitale, al traffico pedonale e veicolare;

h. il Comune di Forino, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, deve chiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;

i. il Comune di Forino, a lavori ultimati, dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere;

l. nel corso dei lavori deve essere assicurata la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;

m. durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Forino, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;

n. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Forino, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti direttamente o indirettamente nell'esecuzione delle stesse;

o. il Comune di Forino, è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;

p. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle in dipendenza di nubifragi e piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;

o. vengono fatto salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri, e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Richiedente: Comune di Forino (AV).

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travia